

**Piano degli indicatori
e
dei risultati attesi di bilancio**

Aggiornamento 2018

IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo le amministrazioni pubbliche devono presentare un documento denominato **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** al fine di illustrare gli obiettivi della spesa e di misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

L'art. 19, comma 2, del d. lgs. 91/2011 ha disposto l'inserimento nel Piano delle informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento a ciascun programma di spesa del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e degli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il D.P.C.M. 12 dicembre 2012 definisce le **Missioni** delle Amministrazioni pubbliche come *“le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ed esse destinate”. Ciascuna amministrazione [...] individua tra le missioni del bilancio dello Stato quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite.*

Per le Camere di Commercio, il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica, ha individuato le seguenti missioni:

- Missione 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”;
- Missione 012 – “Regolazione del mercato”;
- Missione 016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”;
- Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”;
- Missione 033 – “Fondi da ripartire”

All'interno di ciascuna missione le amministrazioni individuano i **Programmi** intesi come *“gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche”.*

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 9.6.2015 Prot. n. 0087080, ha comunicato che, già a partire dall'assestamento di bilancio, è necessario procedere alla ridenominazione di due programmi. In particolare:

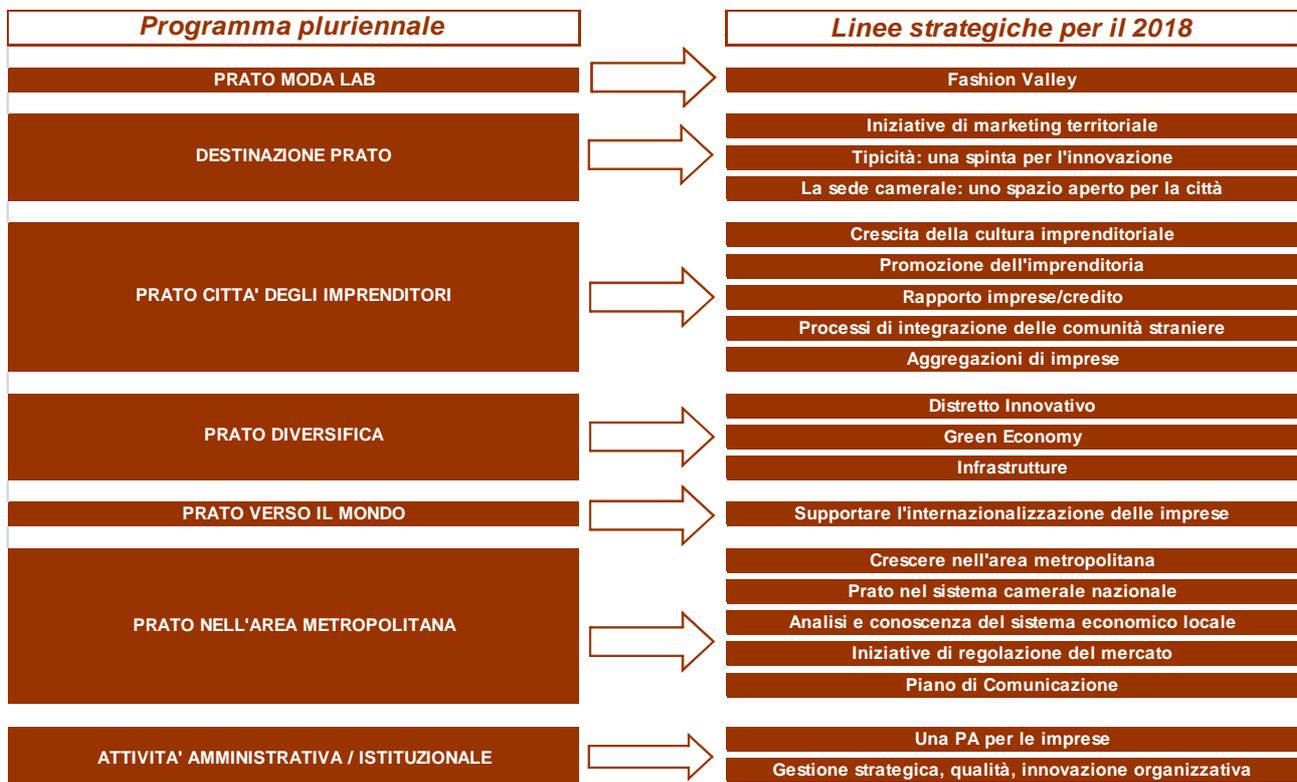
- 1) la denominazione del programma 011.005 *“Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà intellettuale”* è stata modificata in *“Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”*;
- 2) con riferimento al programma 032.004 *“Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche”*, il contenuto di quest'ultimo corrisponde al programma 032.003 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”* previsto per le amministrazioni centrali dello Stato; pertanto per ragioni di uniformità anche le camere di commercio devono far rientrare le relative attività nel programma 032.003 anziché nel programma 032.004.

La programmazione 2018

La Legge 23 dicembre 1993, n. 580 attribuisce al Consiglio Camerale la funzione di determinare gli indirizzi generali dell'ente attraverso il programma pluriennale di attività e la relazione previsionale e programmatica (art. 11, co. 1 lettere c) e d)). Questo documento, propedeutico alla predisposizione del preventivo economico e del budget direzionale, rappresenta lo strumento per la ricognizione e l'aggiornamento del Programma Pluriennale, cui dà progressiva attuazione, nonché l'atto di indirizzo per la predisposizione del Piano della Performance 2018 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Sulla base del Programma Pluriennale e della Relazione Previsionale e Programmatica l'ente camerale costruisce il percorso da seguire in coerenza con gli obiettivi che si prefigge di ottenere, nella consapevolezza della propria *mission* istituzionale di supporto e promozione dell'interesse generale delle imprese.

Nell'ambito della propria autonomia politica il Consiglio Camerale ha quindi fissato gli obiettivi di mandato che la Camera di Commercio di Prato intende realizzare. Tali obiettivi sono stati poi declinati in programmi di attività per l'anno 2018 nella Relazione Previsionale e Programmatica adottata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 15/17 del 30 ottobre 2017, come da tabella.

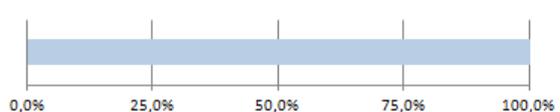


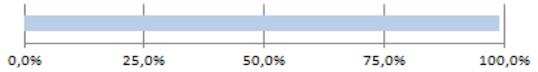
Nella Tabella che segue si riportano i principali obiettivi strategici per il 2017 classificati per Missioni e Programmi.

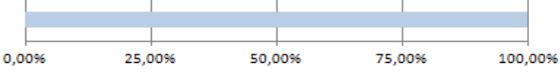
Missione	Programma	Programma Strategico CCIAA Prato
11 – Competitività e sviluppo delle imprese	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo	Fashion Valley Green Economy La nuova sede camerale: uno spazio aperto Promozione della cultura imprenditoriale- PID Servizi di orientamento al lavoro
12 – Regolazione del mercato	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Semplificazione amministrativa
32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Salute Finanziaria dell’Ente Riforma Camerale Prevenzione della Corruzione

Contestualmente all’approvazione dell’aggiornamento del bilancio preventivo si procede dunque ad aggiornare le schede che compongono il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Missione 11) "Competitività e sviluppo delle imprese"

Area strategica	Prato Moda Lab								
Programma	Fashion Valley								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale								
Budget	€ 10.500,00								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula		30/06/2018	Target triennio				
	Grado di diffusione dell'applicazione WEB	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB		327	220				
Obiettivo	Promuovere la filiera produttiva presente sul territorio								
Descrizione	<p>Fashion Valley è un network di aziende del settore moda del territorio che sono in grado di offrire un prodotto moda finito, offrendo un servizio completo dal filato al capo confezionato. Fashion Valley è una iniziativa portata avanti con la collaborazione di Unione Industriale Pratese, Cna e Confartigianato, che sta includendo diverse aziende e che ha stretto importanti partnership.</p> <p>Nel corso del 2018 sarà portato avanti lo sviluppo della piattaforma Fashion Valley continuando a lavorare per l'inserimento di nuove aziende del territorio. Saranno inoltre organizzate iniziative di formazione e promozione per le aziende che fanno parte del network per cercare di costruire una rete sempre più forte. Se ricorreranno le condizioni economiche saranno inoltre portate avanti anche le collaborazioni con Pitti Uomo e con il concorso Who is on next uomo.</p>								
Fasi	Fase				2018	2019	2020		
	Campagna informativa di promozione del progetto				▶▶▶		▶▶▶		▶▶▶
Diffusione applicazione WEB				▶▶▶		▶▶▶		▶▶▶	
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2018	Target 2018	Target 2019	Target 2020	Performance
	Realizzazione fisica	Livello coinvolgimento delle imprese	n. imprese coinvolte	n.	63	60	60	60	100%
	Realizzazione fisica	Promozione della Fashion valley	Iniziative di promozione organizzate	n.	1	1	1	1	100%
	Realizzazione fisica	Grado di diffusione dell'applicazione WEB	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB	n.	327	220	220	220	100%
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	risorse utilizzate /risorse a budget	%	0%	80%	80%	80%	0%
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

Area strategica	Destinazione Prato								
Programma	La sede camerale: uno spazio aperto per la città								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale								
Budget	€ 25.000								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula		30/06/2018	Target triennio				
	Grado di realizzazione eventi	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede		99	300				
Obiettivo	Obiettivo: aumentare l'attrattività del territorio								
Descrizione	La nuova sede camerale, con i suoi spazi progettati e realizzati come luoghi di accoglienza e non soltanto come spazi per l'erogazione di servizi istituzionali, sta ottenendo sempre maggiore interesse come luogo aperto alla città, dinamico e polifunzionale, in grado di ospitare iniziative di diverso genere. L'Auditorium, così come le sale dell'area istituzionale, ha ospitato nel corso dei mesi un importante numero di iniziative che ha permesso un afflusso di persone che ha raggiunto livelli sempre più importanti; progressivamente anche gli spazi camerali hanno iniziato a riscuotere sempre maggiore interesse da soggetti terzi istituzionali e non. Nel 2018 proseguirà pertanto la valorizzazione degli spazi e la loro promozione anche nella prospettiva di presentare Prato come location per ospitare eventi ed attività.								
Fasi	Fase				2018	2019	2020		
	Spazi nuova sede	Utilizzo spazi sede camerale							
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2018	Target 2018	Target 2019	Target 2020	Performance
	Realizzazione fisica	Attrattività eventi realizzati	n. partecipanti ad eventi realizzati presso la sede camerale	n.	13.553	14.000	14.000	14.000	96,8%
	Output	Eventi Spazi camerali	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede	n.	99	100	100	100	99,0%
	Output	Eventi Auditorium	n. eventi realizzati e/o ospitati nell'auditorium	n.	41	40	40	40	100,0%
	Realizzazione finanziaria	Sostegno al territorio	Valore Concessione auditorium a titolo gratuito	euro	4.800	8.000	8.000	8.000	60,0%
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	45%	80%	80%	80%	56,5%
	Realizzazione finanziaria	Grado di <i>auto finanziamento</i> dell'auditorium	Risorse ricavate dall'utilizzo dell'auditorium per iniziative di terzi/Spese per il funzionamento	%	67%	50%	50%	50%	100,0%
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

Area strategica	Prato città degli imprenditori								
Programma	Promozione della cultura imprenditoriale - Punto Impresa Digitale								
Centro di Responsabilità	Dirigente Settore Affari Generali ed Economici								
Budget	€ 185.000,00								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	30/06/2018	Target triennio					
	Erogazione contributi	Voucher erogati	0	1					
Obiettivo	Obiettivo: Favorire la nuova imprenditoria ed i rapporti con il mondo della scuola								
Descrizione	<p>Con l'approvazione da parte del MISE del Piano Industria 4.0 è stata introdotta in Italia una strategia nazionale sul tema della quarta rivoluzione industriale dopo quanto avvenuto in USA, Germania e molti altri Paesi europei e non.</p> <p>Il Piano prevede cinque direttrici di intervento tra le quali si colloca anche la realizzazione del "Punti di Impresa Digitale", un network camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro,</p> <p>Il progetto camerale è dunque volto al supporto dello sviluppo imprenditoriale ed alla sua competitività ed intende affrontare in modo organico il tema della diffusione della cultura e della pratica dell'economia digitale.</p> <p>In pratica si tratta di creare una rete di prossimità (ultimo miglio) in grado di diffondere efficacemente iniziative e servizi volti alla digitalizzazione delle imprese, grazie alla capillare presenza sul territorio.</p>								
Fasi	Fase			2018	2019	2020			
	Attività di informazione e formazione da parte della CCIAA								
	Realizzazione di iniziative specifiche								
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2018	Target 2018	Target 2019	Target 2020	Fonte del dato
	Realizzazione fisica	Punto Impresa Digitale	Attivazione del Punto Impresa Digitale	si/no	non realizzato	realizzazione	n.d.	n.d.	0%
	Realizzazione fisica	Erogazione contributi	Voucher erogati	n.	0	35	n.d.	n.d.	0%
	Realizzazione fisica	Numero imprese raggiunte dal PID	Numero di imprese raggiunte direttamente dal PID o da Infocamere attraverso tutti i canali (mail, telefono, incontri faccia a faccia, etc) nell'anno/imprese iscritte al RI nei settori ATECO I 4.0 nell'anno*100	%	0	100%	n.d.	n.d.	0%
	Realizzazione fisica	Numero di eventi di informazione e sensibilizzazione organizzati	Numero eventi organizzati nell'anno	n.	0	2	n.d.	n.d.	0%
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	risorse utilizzate /risorse a budget	%	0%	80%	n.d.	n.d.	0%
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

Missione 12) "Regolazione del mercato"

Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale				
Programma	Semplificazione Amministrativa				
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Settore Affari Generali ed Economici - Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato				
Budget	€ 193.955,00				
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	30/06/2018	Target triennio	
	Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata	Pagamenti effettuati tramite piattaforma elettronica / Totale pagamenti	50%	90%	
Obiettivo	Obiettivo: la semplificazione amministrativa				
Descrizione	<p>La semplificazione, la digitalizzazione e l'e-gov continueranno ad essere obiettivi prioritari dell'azione camerale; in questo senso l'ente promuoverà la diffusione degli strumenti informatici e telematici avanzati quali la firma digitale, la PEC e lo SPID.</p> <p>Fatturazione elettronica nei confronti della P.A. è ormai una realtà consolidata essendo entrata a regime a partire dal 31 marzo 2015. Il servizio di fatturazione elettronica verso la PA è oggi esteso, dal 2016, anche ai rapporti tra imprese; il sistema camerale ha provveduto al necessario adeguamento tecnico e entro la fine dell'anno sarà possibile attivare una nuova funzionalità che consentirà alle PMI che utilizzano la piattaforma per rapporti con la PA, di fruire del medesimo servizio anche nella fatturazione tra imprese.</p> <p>La Camera continuerà il servizio di assistenza alle micro e piccole imprese nell'utilizzo degli strumenti digitali che il sistema camerale mette a disposizione, ultimo dei quali si segnala il servizio di pagamento del sistema PagoPA dell'imposta di bollo @e.bollo, di cui l'istituto di pagamento del sistema camerale è il primo prestatore abilitato nel corso del 2017.</p> <p>Valorizzazione del patrimonio informativo del Registro Imprese: L'impegno della Camera di Commercio sarà rivolto alla valorizzazione del registro delle imprese, quale anagrafe della realtà economico - imprenditoriale e fonte di pubblicità legale certa. La semplificazione, la digitalizzazione e l'e-gov continueranno ad essere obiettivi prioritari dell'azione camerale; in questo senso si promuoverà la diffusione degli strumenti informatici quali la firma digitale, la PEC e lo SPID.</p> <p>Avvio nuovo servizio: la possibilità riconosciuta dalla legge di costituire in Camera di Commercio, senza l'ausilio di un notaio, una start up innovativa mediante il modello standard tipizzato, ha superato il vaglio del giudice amministrativo. Nel 2018 proseguirà quindi l'attività di potenziamento del servizio, attivo dal 20 luglio 2016, al fine di permettere all'utenza di cogliere le opportunità offerte dalla normativa in termini di semplificazione e risparmio di costi.</p> <p>Qualità dei dati del Registro delle Imprese Al fine di garantire la massima qualità dei dati del Registro delle Imprese, si procederà – come di consueto – alla pulizia degli archivi tramite le cancellazioni delle imprese inattive. Verrà inoltre realizzata la verifica dinamica del mantenimento dei requisiti per gli agenti di affari in mediazione e per gli agenti e rappresentanti di commercio, previste dai decreti attuativi della Direttiva Servizi.</p> <p>Cooperazione con altri enti pubblici del territorio: In linea con la riforma, la Camera assumerà un ruolo ancora più centrale nella promozione della semplificazione amministrativa a partire dal consolidamento della ComUnica e dall'attuazione del Fascicolo Informatico, principalmente in collaborazione con i SUAP ma anche con tutti gli altri Enti terzi.</p>				
Fasi	Fase	2018	2019	2020	
	Organizzazione di iniziative di formazione sulle novità normative, sulle procedure e sugli applicativi informatici	▶	▶	▶	
	Diffusione canale telematico di comunicazione con imprese e pubbliche amministrazioni	▶	▶	▶	
	Pubblicazione sul sito camerale dei procedimenti amministrativi e degli adempimenti	▶	▶	▶	

Area strategica **Garantire la salute dell'Ente Camerale**

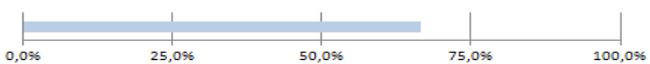
Programma **Semplificazione Amministrativa**

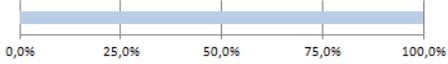
Centro di Responsabilità **Segretario Generale - Dirigente Settore Affari Generali ed Economici - Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato**

Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2018	Target 2018	Target 2019	Target 2020	Performance
	Realizzazione fisica	Utilizzo dell'applicativo PagoPA e Telemaco Pay	Pagamenti effettuati tramite piattaforma elettronica / Totale pagamenti	%	50%	90%	90%	90%	56%
	Realizzazione fisica	Canali di collegamento/interoperabilità con altre Pubbliche Amministrazioni	N° convenzioni/collegamenti attivati con altre pubbliche amministrazioni	n.	24	24	24	24	100%
	Realizzazione fisica	Tempestività aggiornamento sito camerale	N° accessi al sito per l'ottenimento di informazioni relative ai procedimenti amministrativi	n.	n.d.	4.000.000	4.000.000	4.000.000	n.d.
	Realizzazione fisica	Servizio di assistenza per il rilascio dello SPID	N. utenti del servizio	n.	22	200	200	200	11%
	Realizzazione fisica	Fatturazione elettronica	Numero utenti registrati	n.	n.d.	400	400	400	n.d.
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	57%	80%	80%	80%	71%
	Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni							

Missione 32) "Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni "

Stato di Salute Finanziaria						Performance
Condizioni	A seguito della conversione del D.L. 90/2014 con la L. 114/2014, le entrate da diritto annuale sono state ridotte del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017. I tagli, sebbene operati con progressività, sono estremamente pesanti e hanno comportato la necessità di razionalizzare ulteriormente le spese e contrarre progetti ed investimenti. Nella scheda vengono riportati gli ultimi valori a consuntivo disponibili, relativi al 2017.					
Equilibrio economico	Indicatore	Formula		Stato 2017	Target 2018	Performance
	Solidità finanziaria	patrimonio netto/passivo totale	%	7,84	7,39	100%
	Valore aggiunto dalla Camera	Valore aggiunto Globale Lordo	€	2.937.113	4.000.000	73%
	Livello trasformazione ricavi in valore aggiunto	Valore aggiunto globale distribuito al sistema economico produttivo	%	71%	70%	100%
Proventi	Indicatore	Formula		Stato 2017	Target 2018	Performance
	Valore della produzione	ricavi da diritto annuale (al netto della svalutazione) +ricavi da diritto di segreteria+contributi trasferiti+proventi da gestione di beni e servizi+variazione delle rimanenze	€	4.465.403	4.924.410	91%
	Proventi finanziari	proventi finanziari/valore della produzione	%	3,40%	2,3%	100%
Costi	Indicatore	Formula		Stato 2017	Target 2018	Performance
	Costi di struttura	costi del personale + costi di funzionamento	€	4.468.971	4.534.224	99%
	Costi di funzionamento servizi-anagrafico certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi anagrafico-certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	€	429.212	506.000	100%
	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	€	77.338	90.000	100%
Patrimonio	Indicatore	Formula		Stato 2017	Target 2018	Performance
	Valore delle immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni materiali	€	26.314.432	26.120.000	99%
	Valore delle immobilizzazioni finanziarie	immobilizzazioni finanziarie	€	6.065.084	6.400.000	100%
	Indice di struttura	immobilizzazioni / patrimonio netto	n.	0,90	0,93	100%
Indebitamento	Indicatore	Formula		Stato 2017	Target 2018	Performance
	Indebitamento	debiti di finanziamento	€	0	0	100%

Area strategica	Salute dell'ente camerale								
Programma	Riforma Camerale								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Settore Affari Generali ed Economici - Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato								
Budget	€ 9.760,00								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula		30/06/2018	Target triennio				
	Iniziative di condivisione	Numero riunioni di coordinamento		2	3				
Obiettivo	Obiettivo: stimolare la crescita e lo sviluppo economico del territorio con azioni plurisetoriali								
Descrizione	<p>A seguito della presentazione da parte dell'Unioncamere del piano di razionalizzazione del sistema camerale, il 19 settembre 2017 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto che ridetermina le circoscrizioni territoriali, istituisce le nuove camere di commercio, razionalizza le sedi, le aziende special e l'organizzazione delle Camere di Commercio.</p> <p>A causa di tali novità normative la Camera di Commercio di Prato dovrà dunque realizzare tutte le attività prodromiche all'accorpamento con la consorella di Pistoia.</p>								
Fasi	Fase				2018	2019	2020		
	Attivazione Gruppi di lavoro operativi								
	Adeguamento degli strumenti informativi in uso								
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2018	Target 2018	Target 2019	Target 2020	Performance
	Realizzazione fisica	Iniziative di condivisione	Numero riunioni di coordinamento	n.	2	3	n.d.	n.d.	67%
	Realizzazione fisica	Adeguamento sistemi informatici	Messa a regime del nuovo programma di contabilità	si/no	non realizzato	realizzazione	n.d.	n.d.	0%
	Realizzazione fisica	Coinvolgimento del personale	Gruppi di lavoro attivati	n.	2	7	n.d.	n.d.	29%
	Output	Attività informativa	N. informative all'utenza (CRS, mail etc)	n.	0	1	n.d.	n.d.	0%
	Realizzazione fisica	Rapporti con l'utenza	Realizzazione di una welcome page sul sito camerale	si/no	non realizzato	realizzazione	n.d.	n.d.	0%
	Realizzazione finanziaria dell'intero progetto	Grado di utilizzazione risorse a budget per la formazione	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	0%	80%	n.d.	n.d.	0%
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale								
Programma	Prevenzione della corruzione								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale								
Budget	Attività realizzate con risorse interne								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula		30/06/18	Target triennio				
	Cruscotto di legalità	Adozione/aggiornamento cruscotto di legalità		si	realizzazione				
Obiettivo	Obiettivo: promuovere la cultura della trasparenza e potenziare gli strumenti di misurazione della performance								
Descrizione	<p>Secondo quanto disposto dalla Relazione Previsionale e programmatica per l'anno 2018, adottata dal Consiglio Camerale con deliberazione 15/17 del 30 ottobre 2017, la Prevenzione della Corruzione, trasparenza ed accessibilità dovrà svilupparsi avendo cura di perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrazione del piano di prevenzione con il programma trasparenza (PTPC); - diffusione e promozione della cultura della legalità anche con specifici interventi normativi; - integrazione del piano della performance con gli obiettivi relativi alla trasparenza, all'integrità ed alla prevenzione della corruzione. 								
Fasi	Fase			2018	2019	2020			
	Coinvolgimento degli stakeholder nell'elaborazione del PTPC attraverso la pubblicazione in consultazione			▼	▼	▼			
	Coordinamento del PTPC con gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza individuati nei documenti strategici dell'ente			▼	▼	▼			
	Monitoraggio dell'attuazione della disciplina in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte del sistema delle società e degli altri organismi partecipati dall'ente			▼	▼	▼			
	Promozione del miglioramento continuo del Sistema di Gestione della Prevenzione Corruzione e Trasparenza.			▼	▼	▼			
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2018	Target 2018	Target 2019	Target 2020	Fonte del dato
	Realizzazione fisica	Codice di comportamento	Mantenere il documento aggiornato riespetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Repertorio degli atti ufficiali e relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione fisica	Codice Etico	Mantenere il documento aggiornato riespetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Repertorio degli atti ufficiali e relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione fisica	Cruscotto di legalità	Adozione/aggiornamento cruscotto di legalità	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Repertorio degli atti ufficiali e relazioni dei
	Realizzazione fisica	Formazione del personale	Realizzazione di interventi formativi su anticorruzione	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Repertorio degli atti ufficiali e relazioni dei
	Realizzazione fisica	Whistleblowing	Mantenere il documento aggiornato riespetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Repertorio degli atti ufficiali e relazioni dei soggetti competenti
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								